



Anno accademico 2022-2023

Insegnamento	Neurodiritto
Livello e corso di studio	Corso di laurea in Scienze filosofiche applicate (LM-78)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/20
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9 CFU (Crediti Formativi Universitari)
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità
Docente	Giovanni D'Alessandro E-mail: giovanni.dalessandro@unicusano.it Francesco Cirillo E-mail: francesco.cirillo@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma Il docente è comunque raggiungibile dagli studenti tramite la piattaforma ssu.unicusano.it
Presentazione	L'insegnamento di Neurodiritto , articolato in 27 lezioni e suddiviso in 9 moduli, tratta delle implicazioni giuridiche delle neuroscienze e del diritto della ricerca scientifica e neurotecnologica, affrontando, in particolare, i seguenti argomenti: neuroscienze e neurotecnologie (scienze cognitive, neuroscienze, neurotecnologie); neuroetica e neurodiritto (neuroscienze dell'etica, etica delle neuroscienze, neurodiritto); libertà e responsabilità nel paradigma delle neuroscienze (libertà e necessità, libertà dell'"anima" nel pensiero cristiano, libero e servo arbitrio, libertà dei moderni, neuroscienze e libertà, neuroscienze e responsabilità); ragione e ragionevolezza (neuroscienze e razionalità, diritto e ragionevolezza); giudizio e decisione (giudizio e pregiudizio, diritto e decisioni), neurodiritti e neuroprivacy (neurotecnologie e neurodiritti, <i>neuroprivacy</i> , libertà cognitiva). Le e-tivity associate all'insegnamento consentiranno, poi, allo studente di ricostruire possibili percorsi di analisi all'interno del quadro teorico delineato.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Neurodiritto si propone di fornire allo studente: <ul style="list-style-type: none">• A introdurre alle nozioni fondamentali delle scienze cognitive, delle neuroscienze e delle neurotecnologie.• le capacità di comprendere l'impatto delle neuroscienze delle neurotecnologie sulle categorie giuridiche e, in particolare, sulla libertà e la responsabilità, sulla ragione e la ragionevolezza, il giudizio e la decisione, sull'autonomia dei processi cognitivi e la libertà di autodeterminarsi;• le capacità di consultare e comprendere i principali testi normativi in materia, la giurisprudenza e la letteratura di ambito giuridico;• la conoscenza delle nozioni fondamentali degli istituti giuridici analizzati, in particolare in relazione ai diritti fondamentali e ai processi decisionali nel contesto del diritto;

	<ul style="list-style-type: none"> la capacità di rielaborare ed esporre con terminologia giuridica e scientifica sufficientemente appropriata i contenuti appresi.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici per l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità di base fornite dall'insegnamento.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente deve conseguire la conoscenza di base dei diversi argomenti oggetto dell'insegnamento, sviluppando altresì la capacità di esprimersi con terminologia giuridica e scientifica sufficientemente appropriata.</p> <p>Applicazione della conoscenza e capacità di comprensione Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie delle neuroscienze, della filosofia del diritto e gli istituti giuridici analizzati per comprendere non solo le questioni insite nei casi proposti nelle <i>e-tivity</i>, ma anche le vicende dell'attualità e le prospettive di indagine dei rapporti tra neuroscienze e diritto.</p> <p>Autonomia di giudizio Considerato che l'insegnamento fornisce conoscenze di base, costituendo il primo approccio alla disciplina, lo studente acquisirà solo in maniera limitata autonomia di giudizio sugli argomenti più specifici del neurodiritto.</p> <p>Abilità comunicative Considerato che l'insegnamento si colloca al primo anno del Corso di laurea in Scienze filosofiche applicate, lo studente acquisirà abilità comunicative idonee alla trattazione di argomenti specifici del neurodiritto.</p> <p>Capacità di apprendere L'apprendimento delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali del neurodiritto consegneranno allo studente, con adeguata preparazione di base, le basi fondamentali per proseguire lo studio teorico e per iniziare percorsi professionali in cui sviluppare successivamente una conoscenza applicativa dei rapporti tra etica, diritto e neuroscienze nel contesto odierno dello sviluppo delle neurotecnologie.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Neurodiritto è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate dal docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrate da <i>slide</i> e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> web forum, messaggi, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o il tutor; test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; il forum della classe virtuale che costituisce uno spazio di discussione asincrono, dove il docente e/o il tutor realizza le e-tivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o il <i>tutor</i>, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Diritto della privacy, che consta di 9 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 225 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> circa 180 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; circa 36 ore di didattica interattiva, di cui 9 ore dedicate a 2 e-tivity <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando circa 18 ore di studio a settimana.</p>

Contenuto dell'insegnamento	L'insegnamento di Neurodiritto si articola in 27 Lezioni ed è suddiviso in nove Moduli.
<p>Modulo I</p> <p>Scienze cognitive e neuroscienze</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla filosofia della mente 2. Le scienze cognitive 3. Le neuroscienze <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 1)</i></p>
<p>Modulo II</p> <p>Neuroscienze e neurotecnologie</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alle neurotecnologie 2. Neurofarmacologia, psicomatria 3. Nuovi scenari: interfaccia uomo macchina, <i>neuroenhancement</i>) <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 1)</i></p>
<p>Modulo III</p> <p>Neuroetica e neurodiritto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Neuroscienze dell'etica (basi neurali del comportamento etico) 2. Etica delle neuroscienze (etica della ricerca neuroscientifica) 3. Neurodiritto (basi neurali del comportamento giuridico; diritto delle neuroscienze) <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimane 2 e 3)</i></p>
<p>Modulo IV</p> <p>Libertà e necessità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libertà e necessità (polemica classica e filosofie del determinismo) 2. Libertà dell'anima nel pensiero cristiano 3. La polemica del libero e servo arbitrio (Lutero ed Erasmo) <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 3)</i></p>
<p>Modulo V</p> <p>Libertà e responsabilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Libertà dei moderni (Cartesio, Leibniz, Kant) 2. Neuroscienze e libertà (dagli esperimenti di Libet alle posizioni recenti) 3. Neuroscienze e responsabilità (etica, responsabilità penale e rieducazione, responsabilità civile e risarcimento del danno morale) <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva - Settimana 3 e 4)</i></p>
<p>Etivity 1</p>	<p>Analisi di un caso (6 ore – Settimana 4)</p>
<p>Modulo VI</p> <p>Ragione e ragionevolezza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ragione e ragionevolezza 2. Neuroscienze e razionalità 3. Diritto e ragionevolezza <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 5)</i></p>
<p>Modulo VII</p> <p>Giudizio e decisione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Giudizio e decisione 2. Giudizio e pregiudizio 3. Diritto e decisioni <p><i>(20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 6)</i></p>
<p>Modulo VIII</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla macchina della verità alla libertà morale 2. Nuovi diritti nella giurisprudenza costituzionale

Neurodiritti	<p>3. Neurotecnologie e neurodiritti (20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 8)</p>
Modulo IX Neuroprivacy	<p>1. Introduzione alla privacy e alla protezione dei dati 2. Neurotecnologie e Brain Hacking 3. Neuroprivacy e neurosecurity (20 ore circa di impegno per lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 9)</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale di studio, disponibile in piattaforma, è così composto: lezioni preregistrate audio-video, dispense scritte (Dispense di Neurodiritto), slide (a cura del docente)</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione di tipo asincrono (a cura del docente) che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Tale materiale copre l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. DE CARO, M. MORI, E. SPINELLI (a cura di), <i>Libero arbitrio Storia di una controversia filosofica</i>, Carocci, Roma, 2014; • M. DE CARO, A. LAVAZZA, G. SARTORI, <i>Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio</i>, Codice, Torino, 2019; • M. DE CARO, A. LAVAZZA, G. SARTORI, <i>Quanto siamo responsabili? Filosofia, neuroscienze e società</i>, Codice, Torino, 2013; • A. FORZA, G. MENEGON, R. RUMIATI (a cura di), <i>Il giudice emotivo</i>, il Mulino, Bologna, 2017. • O. DI GIOVINE, <i>Ripensare il diritto penale attraverso le (neuro-)scienze?</i>, Giappichelli, Torino, 2019; • S. M. JOHNSON, S. ROMMELFANGER (a cura di), <i>The Routledge Handbook of Neuroethics</i>, Routledge, New York-London, 2018.
Programma per un numero di crediti ridotto	Chi deve conseguire un numero di crediti ridotto concorderà il programma con il docente.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti fondamentali del Diritto della <i>privacy</i> e di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa. Alle domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle indicate.</p> <p>Potranno comunque essere oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti proposti nelle e-tivity: saranno verificati nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre i temi delle <i>e-tivity</i> inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale (tesi) dell'insegnamento di Diritto della <i>privacy</i> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire.